



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano RD	MANAGEMENT, INNOVAZIONE E FINANZA(<i>IdSua:1574168</i>)
Nome del corso in inglese RD	MANAGEMENT, INNOVATION AND FINANCE
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://ls-mif.unibg.it/it
Tasse	https://www.unibg.it/servizi/segreteria/tasse-e-agevolazioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ANDREINI Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze aziendali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOLIS	Ilario	SECS-P/11	ID	1	Caratterizzante
2.	DANOVI	Alessandro	SECS-P/08	PA	1	Caratterizzante
3.	DOSSENA	Giovanna	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante
4.	BERGAMASCHI	Mara Barbara	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante
5.	LICINI	Stefania	SECS-P/12	PA	1	Caratterizzante
6.	LUBELLO	Norman	SECS-P/08	ID	1	Caratterizzante
7.	RONDI	Emanuela	SECS-P/08	RD	1	Caratterizzante
8.	TONINELLI	Daniele	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante

9.	ZANOTTI	Giovanna	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				LUBRINI MADDALENA m.lubrini@studenti.unibg.it		
Gruppo di gestione AQ				DANIELA ANDREINI STEFANO BASAGLIA MARA BERGAMASCHI CRISTINA BETTINELLI GIACOMO BIRAGHI DAVIDE CASTELLANI MANUELA GERANIO MADDALENA LUBRINI GIUSEPPE PEDELIENTO MARIA ROSA SCARLATA		
Tutor				Manuela GERANIO Mara Barbara BERGAMASCHI Maria Rosa Giovanna SCARLATA Daniela ANDREINI		

Il Corso di Studio in breve

20/01/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Management, Innovazione e Finanza (MIF) si propone di formare figure professionali caratterizzate da una domanda significativa da parte del mercato del lavoro, soprattutto in un periodo storico fortemente accelerato come quello attuale in cui i mercati e le imprese generano o si confrontano con cicli innovativi mai stati così veloci prima d'ora. In un contesto come quello attuale, le imprese necessitano di risorse umane e di capitale intellettuale preparato alla creazione, gestione e sviluppo dell'innovazione in diversi contesti organizzativi: innovation management, change management, finanza innovativa e sostenibile, start-upping e new venturing, gestione del risanamento aziendale e turn around management in imprese in crisi, gestione corrente di imprese industriali, commerciali, di servizi e ad alta intensità di conoscenza, nonché all'interno di intermediari finanziari e di imprese che operano a livello internazionale.

Questa formazione disciplinare aziendale, che consente allo studente di acquisire in maniera integrata conoscenze funzionali e settoriali secondo l'ottica interfunzionale e imprenditoriale propria di chi si prepara ad assumere ruoli direttivi in contesti sempre più flessibili e volatili, viene completata da adeguate conoscenze di natura quantitativa utili per l'individuazione e l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali e da conoscenze relative alle principali variabili di contesto necessarie per l'operatività delle aziende in ambito nazionale e internazionale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Management, Innovazione e Finanza (MIF) è un percorso formativo unico che ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze innovative nelle principali aree funzionali aziendali, nonché la missione di aiutare gli studenti ad acquisire le conoscenze, le abilità e l'atteggiamento necessario per operare in contesti turbolenti e sempre più volatili, come imprenditori, come manager, o come consulenti.

Attraverso metodologie avanzate di apprendimento, gli studenti potranno svolgere un ruolo attivo nel percorso di studio, attraverso un approccio di apprendimento 'learning by doing' basato su casi aziendali, simulazioni, role playing, testimonianze, e soprattutto field project con aziende del territorio. Il tutto arricchito con ricerche di apprendimento specifico su temi di particolare interesse e la collaborazione di numerose aziende del territorio. Tali attività consentono laureati di sviluppare capacità avanzate di analisi e interpretazione dei diversi contesti aziendali e di gestione della complessità e dell'innovazione, nonché capacità analitiche e pragmatiche di gestione.

Il corso prevede la possibilità di svolgere tirocini e stage formativi in realtà aziendali o in società di consulenza direzionale e si conclude con la redazione di una dissertazione scritta sviluppata sotto la supervisione di un docente del Corso di Studi che dovrà contenere elementi di originalità, innovatività e rilevanza per la pratica imprenditoriale e gestionale.

Il corso di studio si articola in due indirizzi diversi:

a. Management e Innovazione (MI) - si pone l'obiettivo di formare e sviluppare competenze imprenditoriali (imprenditorialità e start-up ecosystem), di creazione, sviluppo e governo dell'innovazione (innovation e project management), di organizzazione aziendale e gestione delle risorse umane in realtà ad alta intensità di innovazione (Organizzazione e gestione delle relazioni di lavoro e dinamiche sociologiche dell'innovazione) e di gestione di organizzazioni caratterizzate da forte complessità interna e/o ambientale (Business Model Innovation e Risanamento d'impresa)

b. International Business e Finanza (IBF) si pone l'obiettivo di trasferire un'approfondita conoscenza e di sviluppare gli skill e le competenze necessarie per lavorare in imprese internazionali, in mercati globali e diversificati (Economia e gestione delle imprese internazionali; Scambi internazionali). Inoltre, lo studio degli intermediari finanziari (Corporate e Investment Banking; Management delle imprese bancarie) e degli strumenti più innovativi e sostenibili a supporto della finanza aziendale (Finanza Aziendale e Innovazione; Risk Management e derivati) completano il profilo del percorso.

I due indirizzi sono offerti in lingua italiana.

Il corso di Laurea prevede la possibilità riservata ad alcuni studenti selezionati attraverso un Bando di partecipazione a programmi didattici internazionalizzati, di frequentare un semestre in Università partner in Europa oppure alternativamente di frequentare corsi in lingua inglese presso l'Università di Bergamo.

Link: <https://ls-mfib.unibg.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://ls-mfib.unibg.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il contesto economico attuale è caratterizzato, ancor più che in passato, da complessità delle interazioni. Una simile connotazione comporta maggiore incertezza, richiedendo al tempo stesso ad individui ed imprese tempestività di adattamento e flessibilità. Ciò ha riflessi nell'organizzazione delle attività produttive, nella definizione delle strategie di sopravvivenza sui mercati, ma ha pure importanti ripercussioni sul modo di concepire i percorsi formativi. Un mondo in continuo mutamento richiede la capacità di bilanciare competenze apparentemente antitetiche: da un lato implica l'acquisizione di una solida capacità di sintesi e visione sistemica, ottenibile solo attraverso un ampliamento in prospettiva interdisciplinare delle conoscenze di base; dall'altro comporta la necessità di una specializzazione sempre più marcata in professionalità di alto profilo, fondata su capacità di analisi minuziose. Tali esigenze sono espressamente esplicitate dal mondo produttivo e dalle parti sociali.

La struttura del corso di Laurea magistrale in Management Finanza e International Business è anche il risultato di un processo di consultazione con le parti sociali e rappresentative del mondo della produzione, servizi e professioni a livello locale (tra cui Confindustria Bergamo, Federmanager Bergamo, Pioneer Investments SpA Italia e CGIL Bergamo, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, altre Associazioni di impresa e esponenti delle Pubbliche Amministrazioni locali). Esse hanno partecipato, in quanto parte integrante dei Comitati di indirizzo di ciascun corso di laurea. Le parti consultate si sono confrontate sui contenuti dei progetti, le denominazioni, i fabbisogni e gli obiettivi formativi, le metodiche didattiche, sugli stage offerti e sugli sbocchi occupazionali e hanno espresso apprezzamento per le modifiche proposte all'offerta formativa, ritenendola maggiormente confacente al nuovo contesto ambientale. In particolar modo, in relazione al Corso di Laurea magistrale in Management Finanza e International Business, le parti consultate hanno sottolineato la presenza di una serie di attività e di progetti sul campo che avvicinano gli studenti al mondo delle imprese e hanno valorizzato le esperienze che gli studenti acquisiscono attraverso gli stage. Hanno inoltre apprezzato l'orientamento internazionale del Corso e la presenza di notevoli opportunità di esperienze all'estero.

Oltre alle indicazioni ricevute dal Comitato di indirizzo, il Corso di Laurea, nella figura del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, provvede ad una consultazione dei documenti e degli studi di settore al fine di individuare ed essere aggiornati sulle tendenze occupazionali e del mercato del lavoro, nonché sui profili professionali e sulle competenze maggiormente richieste nel mercato del lavoro.

A tal fine vengono periodicamente (semestralmente) consultati i rapporti e studi prodotti da associazioni di categoria e organizzazioni nazionali ed internazionali, quali:

- Excelsior Unioncamere (La domanda e l'offerta di laureati e diplomati ; Il monitoraggio dei fabbisogni professionali dell'industria e dei servizi per favorire l'occupabilità; <http://excelsior.unioncamere.net>);
- Osservatorio provinciale del Mercato del Lavoro della Provincia di Bergamo (Rapporto Semestrale; <http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?myAction=&page&folderID=585&editorialID=7>);
- ARIFL - Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia (Rapporto Annuale; <http://www.arifl.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=Regione%2FMILLayout&cid=1213321946772&p=1213321>);
- ISFOL (Rapporto Annuale; <http://www.isfol.it/pubblicazioni/rapporto-isfol/>);
- ILO - International Labour Organization (World of Work Report; <http://www.ilo.org/global/research/global-reports/world-of-work/lang--en/index.htm>);
- EU Employment, Social Affairs & Inclusion (Monitoring the Job Market: European Vacancy and Monitoring Report; <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=955>)

22/01/2021

La revisione della laurea Magistrale rinominata 'Management, Innovazione e Finanza' deve essere letta alla luce di dinamiche d'innovazione di mercato e aziendali che hanno subito una forte accelerazione negli ultimi anni e in maniera più evidente con l'esplosione dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Quest'ultima, infatti, ha reso urgente il governo, la gestione e l'implementazione di innovazioni radicali all'interno di un numero significativo di organizzazioni, in un lasso di tempo estremamente ridotto. In uno scenario come quello contemporaneo diventa infatti fondamentale per le imprese - di qualunque natura esse siano, e.g. pubbliche e private, profit e non-profit, di produzione o terziarie - disporre di risorse, capacità e competenze che consentano loro di evolvere velocemente e di adattarsi alle più imprevedute mutazioni di mercato. Mai come in questo momento storico le imprese necessitano di figure che sappiano farsi agenti di innovazione, e che sappiamo decifrare le complesse dinamiche ambientali per rispondere in maniera adeguata.

L'innovazione non è solo innovazione tecnologica, ma riguarda anche l'innovazione dei modelli di business, dei processi, dei prodotti, servizi e, non da ultimo, le innovazioni culturali che apportano in azienda cambiamenti più o meno radicali e/o incrementali, strutturali e/o sistematici.

La capacità di lavorare in contesti altamente innovativi necessita da un lato di un ampliamento in prospettiva interdisciplinare delle conoscenze di base e la necessità di una specializzazione sempre più marcata in conoscenze specifiche legate al management per l'innovazione, la finanza, la gestione delle risorse umane e la comunicazione. Dall'altro, lo sviluppo di soft skill che riguardano il problem solving, la gestione del cambiamento, il lavoro in team, la negoziazione e le capacità relazionali che consentono agli studenti di creare gruppo di lavoro e network interazionali necessari per allo sviluppo di cambiamenti innovativi.

Tali esigenze sono state espressamente manifestate dal mondo produttivo e dalle parti sociali durante l'annuale incontro del comitato di indirizzo a cui partecipano stabilmente i rappresentanti degli studenti e delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali, tra cui Borsa italiana, Anasf - Associazione nazionale consulenti finanziari, SCM Solutions Capital Management SIM Spa, Manageritalia, CFA Society Italy, UBI Banca, Confindustria Bergamo, Unioncamere Lombardia, Tenaris, e Brembo. Le parti consultate si sono confrontate sui contenuti dei progetti, sulle denominazioni, sui fabbisogni e gli obiettivi formativi, sulle metodiche didattiche adottate e adottabili, sugli stage offerti e sugli sbocchi occupazionali. Il comitato di indirizzo si è unanimemente espresso con grande apprezzamento per le numerose iniziative di avvicinamento tra studenti e mondo delle imprese, confermate ed ulteriormente rafforzate dalla disponibilità dei presenti a dare opportunità di tirocinio e di field project agli studenti anche in un momento di estrema difficoltà organizzativa ed economica come quello in corso.

La revisione della laurea Magistrale rinominata 'Management, Innovazione e Finanza' è stato anche il risultato di un processo di continuo consultazione con la domanda del mondo del lavoro e di interlocuzione con le parti sociali e rappresentative del mondo della produzione, servizi e professioni a livello locale.

In particolare vengono periodicamente consultati i rapporti e studi prodotti da associazioni di categoria e organizzazioni nazionali ed internazionali, quali:

- Excelsior Unioncamere (La domanda e l'offerta di laureati e diplomati; Il monitoraggio dei fabbisogni professionali dell'industria e dei servizi per favorire l'occupabilità; <http://excelsior.unioncamere.net>);
- European Commission. The future of work, http://ec.europa.eu/epsc/publications/strategic-notes/future-work_en
- ARIFL - Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia (Report Domanda di Lavoro; <http://www.arifl.regione.lombardia.it/>);
- ISFOL (http://www.isfol.it/temi/Lavoro_professioni)
- ILO - International Labour Organization (World of Work Report; <http://www.ilo.org/global/research/global-reports/world-of-work/lang--en/index.htm>);

L'osservazione di dati e report secondari consente di monitorare le competenze ed i ruoli manageriali più richiesti dal mondo del lavoro e più in generale, lo stato di salute del mercato del lavoro.

Dall'analisi di questi dati emerge che le competenze più richieste riguardano: e-skill (competenze digitali), le soft skill (tra cui le competenze organizzative, di leadership e di comunicazione) e le green skill (competenze afferenti al macroambito della sostenibilità ambientale). Temi questi, tanto rilevanti da essere divenuti i caposaldi del processo di revisione della laurea magistrale in 'Management, Innovazione e Finanza'. L'efficacia della risposta formativa messa in campo al mutato contesto ambientale è dimostrata dalla semplice osservazione che nella fase congiunturale corrente (non certo favorevole per quanto riguarda occupazione e produzione), le sole imprese che stanno assumendo sono aziende di produzione e di servizi che hanno puntato su nuovi modelli di business innovativi (e-commerce, servitization, smart manufacturing, platform, ecc.) e che hanno puntato su una forte accelerazione dei processi aziendali in chiave digitale. Aziende queste che esprimono una domanda significativa di personale qualificato e preparato a velocizzare e gestire processi innovativi.

Particolarmente costruttiva è stata la riunione del comitato di indirizzo tenutasi il giorno 08/06/2020 quando, a fronte di una situazione di mercato instabile e fortemente dinamica, sono state individuate tre aree di sviluppo primarie per il Corso di Laurea Magistrale che riguardano:

- a) il rafforzamento di soft skill (es. capacità di negoziazione, relazione con i clienti/stakeholder, lavoro in team, leadership, ecc.);
- b) lo sviluppo di competenze legate all'innovazione e alla finanza (es. project management, innovation management, digital communication, cyber risk, financial risk management, crypto valute, blockchain, finanza innovativa, ecc.);
- c) introduzione di competenze legate alla sostenibilità (imprenditorialità sociale, corporate social responsibility, finanza sostenibile e finanza green, ecc.).

Infine, il comitato di indirizzo ha invitato a cogliere opportunità di sviluppo nelle competenze manageriali, finanziarie ed organizzative legate a cambiamenti sempre più repentini dell'innovazione.

Le evidenze emerse da questa ultima consultazione con le parti sociali, rafforzate anche dagli esiti emersi da una serie focus group svolti con gli studenti della magistrale, il Dipartimento in Scienze Aziendali ha lavorato per lo sviluppo di un'offerta formativa di laurea magistrale in 'Management, Innovazione e Finanza'

Si sottolinea infine che in generale l'Ateneo ha instaurato solide e continuative relazioni con il mondo delle imprese e delle professioni al fine di attivare percorsi di stage che agevolino ulteriormente il confronto con il mercato del lavoro, e consentano al contempo di dividerne le esigenze e valutare l'evoluzione delle figure e dei profili professionali. Il monitoraggio delle opportunità di stage e placement rivolte agli studenti e ai laureati dell'Ateneo consente di acquisire ulteriori informazioni utili a valutare l'adeguatezza del percorso formativo. Infine vengono organizzate iniziative di avvicinamento al mondo del lavoro rivolte agli studenti (Career day), tavole rotonde con istituzioni e aziende del territorio e testimonianze aziendali sulle dinamiche del mercato e l'evoluzione di specifici ruoli lavorativi nelle diverse funzioni e settori professionali. Tali iniziative consentono un continuo monitoraggio delle esigenze formative espresse dalle realtà economiche del territorio. Le stesse offrono inoltre l'opportunità ai rappresentanti aziendali di meglio comprendere il percorso formativo e le esigenze formative dei nostri studenti e di suggerire possibili azioni migliorative.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Junior Manager o Imprenditore

funzione in un contesto di lavoro:

Introduzione di corsi focalizzati sulle competenze maggiormente richieste dal mercato per esempio, sull'innovation management, sull'entrepreneurship, sulla gestione del cambiamento, sul governo della sostenibilità e la sociologia dell'innovazione consente al corso di laurea magistrale in Management, Innovazione e Finanza (MIF) con indirizzo in Management ed Innovazione di fornire una preparazione di livello avanzato relativamente alle principali aree manageriali aziendali trasversalmente in diversi settori, tra cui project management, marketing, organizzazione, amministrazione e controllo, e la capacità per gestire e introdurre diversi livelli di innovazione aziendali. Il laureato quindi in grado di operare come junior manager in diversi contesti di impresa, all'interno di diverse funzioni, sfruttando la sua preparazione diversificata e la capacità di integrazione in una visione strategica innovativa. Può anche avviare, sulla scorta di tali capacità, start-up o altre iniziative imprenditoriali, nonché ricoprire ruoli di consulente esterno nei confronti delle imprese.

competenze associate alla funzione:

Il corso di studi MIF intende sviluppare competenze professionali che consentano al laureato di inserirsi in diversi contesti di mercato con forti e consolidate competenze manageriali e finanziarie.

In particolare, il laureato possiede una qualificata conoscenza nelle diverse funzioni aziendali ed ha acquisito una visione innovativa delle stesse, che gli consente di analizzare le relazioni tra le diverse aree aziendali all'interno di una visione strategica volta all'innovazione.

sbocchi occupazionali:

imprenditori e responsabili di piccole aziende operanti in diversi contesti di mercato;
human resource manager e gestione delle relazioni industriali in diverse tipologie di imprese;-
marketing manager;
key account manager;
imprenditori in aziende di famiglia e nuove imprese;
project manager;
manager e/o junior manager in marketing;
manager e/o junior manager in digital marketing;
sales manager;
consulente nelle diverse funzioni d'impresa;
specialista in finanza aziendale;
international business manager.

Specialista in finanza e manager in intermediari finanziari e assicurativi

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di studi Management, Innovazione e Finanza (MIF) con indirizzo in International Business e Finanza intende sviluppare competenze e capacità specifiche alternativamente nelle principali aree della finanza e dell'international business.

Gli studenti che sceglieranno un percorso più focalizzato sulla finanza, svilupperanno competenze in tutte le aree chiave della finanza con l'obiettivo di formare figure professionali idonee a inserirsi nelle varie aree di business degli intermediari finanziari (commercial, corporate e investment banking) in qualità di analista, gestore di portafoglio, trader. Saranno inoltre acquisite le competenze necessarie a inserirsi nelle aree della misurazione e della gestione del rischio e della pianificazione finanziaria sia all'interno di imprese commerciali che di intermediari finanziari.

Le principali funzioni e competenze degli specialisti in attività finanziarie internazionale sono:

- esame, analisi ed interpretazione delle informazioni finanziarie e contabili per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni finanziarie;
- sviluppo e conduzione di transazioni finanziarie assicurando la conformità con le leggi e i regolamenti;
- analisi quantitative su programmi e piani di investimento per imprese, banche e organizzazioni finanziarie;
- determinazione del grado di rischio nel fornire crediti a persone o organizzazioni operanti in diversi contesti di mercato;
- valutazione per la corresponsione di prestiti e le condizioni della loro garanzia e restituzione;
- problem solver per questioni riguardanti le dinamiche che governano il funzionamento dei mercati, la gestione dei rischi finanziari e la gestione degli strumenti finanziari;
- definizione di strategie e attività finanziarie per imprese di diverse dimensioni e settore merceologico.

competenze associate alla funzione:

Lo studente sviluppa quindi competenze nelle aree chiave della finanza quali:

- comprensione ed interpretazione del funzionamento dei mercati e dei prodotti finanziari;
- applicazione dei principi della finanza matematica per verificare i fattori di rischio in diversi contesti di mercato;
- problem solving per il lavoro di risk- manager;
- gestione del lavoro e dei gruppi al fine di svolgere il lavoro del risk manager;
- sviluppo di strumenti statistici ed econometrici per interpretare dati diversi provenienti da fonti di dati diversi;

- sviluppo e gestione di portafogli di investimento;
- soft skill di comunicazione per trasferire con chiarezza ed efficacia concetti finanziari anche complessi;
- capacità di strutturazione e valutazione di prodotti di tipo finanziario e assicurativo;
- padronanza dei mercati e dei prodotti per il trasferimento di rischi finanziari e assicurativi (riassicurazione e cartolarizzazione);
- padronanza delle tecniche e strumenti per la valutazione dei prodotti finanziari e assicurativi.

sbocchi occupazionali:

I maggiori sbocchi occupazionali per lo specialista in finanza sono identificati nelle istituzioni bancarie, assicurative e finanziarie ed in enti e istituzioni di governo e controllo del mercato del credito e degli scambi dei titoli a livello nazionale e sovranazionale.

Tra i principali sbocchi occupazionali si segnalano:

- risk manager in imprese di diversa dimensione e settore industriale;
- esperto analista finanziario in imprese di diversa dimensione e settore industriale;
- responsabile finanziario in imprese di diversa dimensione e settore industriale;
- inserimento in team manageriali di banche, assicurazioni, agenzie immobiliari e di intermediazione finanziaria internazionale;
- attività di consulenza finanziaria indipendente;
- inserimento in autorità di vigilanza;
- family office.

Import and Export Manager

funzione in un contesto di lavoro:

Gli studenti che sceglieranno un percorso più focalizzato sull'international business svilupperanno conoscenze e competenze peculiari all'ambito dell'internazionalizzazione delle imprese (processi operativi, strategie, modalità di gestione delle decisioni internazionali). L'obiettivo è formare figure professionali idonee ad essere inserite in aziende che intendono o che sono già internazionali, quali piccole medie imprese, multinazionali, enti di sviluppo internazionale.

competenze associate alla funzione:

Lo studente sviluppa quindi competenze nelle aree chiave della finanza quali:

- comprensione ed interpretazione del funzionamento dei mercati e dei prodotti finanziari;
- applicazione dei principi della finanza matematica per verificare i fattori di rischio in diversi contesti di mercato;
- problem solving per il lavoro di risk- manager;
- gestione del lavoro e dei gruppi al fine di svolgere il lavoro del risk manager;
- sviluppo di strumenti statistici ed econometrici per interpretare dati diversi provenienti da fonti di dati diversi;
- sviluppo e gestione di portafogli di investimento;
- soft skill di comunicazione per trasferire con chiarezza ed efficacia concetti finanziari anche complessi;
- capacità di strutturazione e valutazione di prodotti di tipo finanziario e assicurativo;
- padronanza dei mercati e dei prodotti per il trasferimento di rischi finanziari e assicurativi (riassicurazione e cartolarizzazione);
- padronanza delle tecniche e strumenti per la valutazione dei prodotti finanziari e assicurativi.

sbocchi occupazionali:

Per il percorso di international business, gli studenti saranno in grado di sviluppare:

- Capacità di prendere decisioni in condizioni di incertezza
- Abilità di valutare le conseguenze derivanti dalloperare in contesti competitivi caratterizzati dalla multiculturalità
- Abilità di gestire le peculiarità derivanti dalla globalizzazione e dalla forte interconnessione di tutti gli attori del sistema economico
- Capacità di acquisire dati e informazioni e di valutare come utilizzarli nel contesto altamente mutevole delle imprese internazionali
- Capacità di presentare e comunicare in modo efficace ed efficiente con gli stakeholder rilevanti per le imprese internazionali

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
6. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
7. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
8. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/03/2021

L'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Management, Innovazione e Finanza (MIF) di studenti italiani o stranieri (comunitari ed extra-comunitari) con titolo straniero o italiano soggetta a un processo di valutazione atto ad attestare l'idoneità del candidato; tale processo si basa sull'accertamento dei requisiti curriculari e sulla verifica della adeguata preparazione dello studente.

Per essere ammessi al corso di laurea necessario il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Inoltre richiesto il possesso di requisiti curriculari che variano in base alla classe della laurea triennale di provenienza.

1) In particolare, possono accedere al Corso di Laurea magistrale in Management, Innovazione e Finanza (MIF) i laureati provenienti dalle seguenti classi, di qualsiasi (ex) Facoltà e Università italiana:

- D.M. 270/04:

Classe L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendali

Classe L-33 - Scienze economiche

- D.M. 509/99:

Classe 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Classe 28 - Scienze economiche

- ante D.M. 509/99: Diploma di laurea di durata quadriennale del vecchio ordinamento conseguita presso una (ex) Facoltà di Economia.

2) Per i laureati provenienti da altre classi di laurea, requisito curriculare per l'accesso avere acquisito minimo 60 cfu (nel percorso triennale e/o master, iscrizione a corsi singoli) nei settori scientifico-disciplinari presenti nelle seguenti aree (v.

Allegato D del DM 4 ottobre 2000):

- Area 13 - Scienze economiche e statistiche: tutti i SSD

- Area 12 - Scienze giuridiche: tutti i SSD

Dei suddetti 60 CFU, almeno 18 devono riguardare i SSD:

SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11.

3) Tra i requisiti curriculari è inoltre prevista la conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Le modalità di verifica della lingua straniera saranno definite nel Quadro A.3.b 'Modalità di ammissione' e non presuppongono necessariamente la richiesta di certificazione.

Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, che verrà accertata secondo le modalità indicate nel regolamento didattico del corso di studio.



22/04/2021

Dall'a.a. 2021-2022 la Laurea magistrale in Management, Innovazione e Finanza adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso (vedi link sotto riportato).

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'accesso al corso di Laurea magistrale in Management, Innovazione e Finanza è necessario:

1) il possesso dei seguenti REQUISITI CURRICULARI:

A - aver acquisito la laurea italiana in una delle seguenti classi

- Classe L-18 (D.M. 270/04) - Scienze dell'economia e della gestione aziendali

- Classe L-33 (D.M.270/04) - Scienze economiche

- Classe 17 (D.M. 509/99) - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

- Classe 28 (D.M. 509/99) - Scienze economiche

- ante D.M. 509/99: Diploma di laurea di durata quadriennale del vecchio ordinamento corrispondente alle predette classi.

oppure,

B - aver acquisito una laurea italiana diversa da quella indicata al punto A e aver acquisito complessivamente, entro la scadenza per iscrizione alla selezione, almeno 60 Cfu (nel percorso triennale e/o master, iscrizione a corsi singoli) nei settori scientifico-disciplinari presenti nelle seguenti aree (v. Allegato A del D.M. n. 159 del 12 giugno 2012):

- Area 13 - Scienze economiche e statistiche: tutti i SSD

- Area 12 - Scienze giuridiche: tutti i SSD

Dei suddetti 60 CFU, almeno 18 devono riguardare i SSD: SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11.

oppure

C - aver acquisito altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo

Il titolo estero deve essere stato rilasciato da un'Università o da un Istituto di Istruzione superiore post-secondaria legalmente riconosciuta e deve consentire nel sistema di istruzione del Paese che lo ha rilasciato la prosecuzione degli studi universitari al livello successivo - secondo ciclo.

La Commissione esaminatrice valuta l'idoneità del titolo accademico estero ai fini dell'ammissione al corso.

2) il possesso di un LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE DI LIVELLO B1

Ai fini del soddisfacimento del presente requisito saranno considerati validi:

a) il possesso di uno dei certificati tra quelli indicati nella tabella di equipollenza del CCL:

<https://ccl.unibg.it/it/apprendimento-lingue/servizi-studenti/riconoscimento-certificazioniilinguistiche>

b) l'acquisizione di CFU di lingua inglese nel percorso di laurea triennale.

In particolare:

* almeno 3 CFU per il livello B1

Il possesso del requisito della conoscenza della lingua inglese è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente bando e impedisce l'immatricolazione.

Potranno iscriversi alla selezione ed immatricolarsi con riserva in caso risultino utilmente collocati nelle graduatorie di merito, anche i candidati e le candidate (dora in poi indicati come 'candidati') che conseguiranno la laurea di primo ciclo (che

consente l'accesso) entro il 30 aprile 2022 (sessione straordinaria a.a. 2020-2021) a condizione che al momento dell'immatricolazione risultino in debito di non più di 24 cfu (eventuale tirocinio compreso) oltre la prova finale. I candidati che non conseguiranno il titolo entro il 30 aprile 2022 saranno esclusi dalla procedura concorsuale e decadranno a tutti gli effetti dall'iscrizione alla laurea magistrale.

In analogia alla disciplina prevista per i laureandi, i candidati già laureati iscritti a corsi singoli per l'anno accademico 2020-2021, al fine di acquisire i cfu richiesti come requisiti curriculari potranno iscriversi alla selezione ed immatricolarsi con riserva, in caso risultino utilmente collocati nelle graduatorie di merito. In caso di ammissione al corso con riserva, tali candidati potranno pre-immatricolarsi al corso, cioè immatricolarsi con riserva, a condizione che al momento dell'immatricolazione risultino in debito di non più di 24 cfu, da conseguire entro la sessione desami di gennaio/febbraio 2022. Se non dovessero riuscire a superare gli esami mancanti entro tale data, i candidati saranno esclusi dalla procedura concorsuale e decadranno a tutti gli effetti dall'iscrizione alla laurea magistrale.

SELEZIONE

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari e linguistici di cui alla sezione precedente, anche alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati che avverrà nella seguente modalità:

- Merito accademico (media ponderata dei voti degli esami di profitto sostenuti per il conseguimento della laurea che costituisce requisito di ammissione) fino a 70 punti;
- Coerenza del curriculum accademico del candidato con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Management, Innovazione e Finanza: fino a 30 punti.

Solo i candidati che otterranno un punteggio superiore a 70/100 punti saranno considerati idonei e verranno ammessi all'immatricolazione in ordine di graduatoria, fino a concorrenza dei posti disponibili per ciascuna sessione di selezione.

Una Commissione esaminatrice appositamente nominata e composta da almeno tre membri effettivi e tre supplenti (scelti fra il personale docente e ricercatore afferente al Corso di studio) garantisce il corretto svolgimento delle procedure inerenti la selezione.

La Commissione esaminatrice verifica innanzitutto il possesso del titolo di accesso, dei requisiti curriculari e della conoscenza della lingua inglese, previsti come requisiti di ammissione alla sezione 2 del Bando, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

La Commissione esaminatrice verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati in 2 fasi.

FASE 1: VALUTAZIONE DEL MERITO ACCADEMICO (punteggio massimo 70/100)

La prima fase di analisi e valutazione viene effettuata sulla base dei dati e della documentazione che i candidati devono dichiarare/allegare on line in fase di iscrizione alla selezione (vedere per maggiori dettagli alla sezione 5 del presente Bando). Per tutti i candidati (laureati e laureandi) il punteggio da assegnare al merito accademico verrà attribuito facendo la proporzione in settantesimi della media ponderata dei voti degli esami sostenuti.

In caso di laureandi devono essere considerati gli esami sostenuti fino alla data di presentazione della domanda di pre-iscrizione.

Ad esempio, alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti pari a 27,42 vengono assegnati 63,98 punti ($27,42:30 = X:70$)

FASE 2: VALUTAZIONE DELLA COERENZA DEL CURRICULUM ACCADEMICO (punteggio massimo 30/100)

Per la valutazione della coerenza del curriculum accademico dei candidati rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale si fa riferimento ai CFU conseguiti (o da conseguire nel caso dei laureandi/iscritti a corsi singoli) nei seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/01, SECS-P/07, SECS/P-08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11.

Il punteggio verrà attribuito come di seguito specificato:

- 15 punti da 18 a 23 CFU
- 20 punti da 24 a 28 CFU
- 25 punti da 29 a 34 CFU
- 30 punti oltre i 34 CFU

CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO ACCADEMICO ESTERO

A - Cittadini comunitari ovunque residenti, cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia

I cittadini comunitari ovunque residenti e i cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia (art.39, comma 5, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n.286) in possesso di titolo accademico estero partecipano alla selezione al pari dei cittadini italiani, concorrendo per l'ammissione al corso in un'unica graduatoria.

La valutazione di tali candidati avviene nelle stesse modalità indicate nella sezione 3. La Commissione esaminatrice provvede a fare la proporzione in settantesimi dei voti degli esami sostenuti sulla base delle indicazioni contenute nel Transcript of records ed a valutare la coerenza del curriculum accademico.

B - Cittadini non comunitari residenti all'estero (richiedenti visto)

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) con apposita circolare pubblicata sul sito www.studiare-in-italia.it/studentistranieri, definisce le procedure per la ammissione degli studenti internazionali alle Università italiane.

La selezione dei candidati non comunitari residenti all'estero (richiedenti visto) avviene unicamente sulla base di un colloquio con i docenti individuati dal Presidente del Corso di Studio che mira a verificare le conoscenze e competenze pregresse.

Per la valutazione dei candidati verranno utilizzati i seguenti criteri:

livello di conoscenza della lingua inglese (fino a 4 punti);

attinenza al corso di laurea magistrale del tirocinio effettuato nel percorso di laurea di primo ciclo (fino a 3 punti);

voto di laurea (fino a 4 punti);

attinenza al corso di laurea magistrale degli studi svolti nel percorso di laurea di primo ciclo (fino a 2 punti).

Il punteggio complessivo è espresso assegnando fino ad un massimo di 13 punti sulla base della griglia di valutazione contenuta in allegato (allegato 1) e verrà predisposta una graduatoria di merito distinta dalla graduatoria di merito generale che comprende cittadini italiani, cittadini comunitari ovunque residenti e cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia.

I candidati in possesso di titolo accademico estero devono allegare alla domanda di pre-iscrizione:

- titolo accademico legalizzato e tradotto in lingua italiana;

- Dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o Consolato italiano nel Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito. La Dichiarazione di valore può essere sostituita da un'attestazione di enti ufficiali esteri o da attestazione rilasciata da centri ENIC-NARIC italiano (CIMEA) oppure dal Diploma Supplement rilasciato dall'università di provenienza;

- certificato rilasciato dall'università di provenienza attestante gli esami superati e relativa scala di valutazione (Transcript of records).

Dalla documentazione allegata deve risultare anche il voto con cui è stato conseguito il titolo di studio e il sistema di valutazione cui si riferisce.

Link : <https://ls-mif.unibg.it/it/come-fare/iscrivarsi>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

21/01/2021

Il percorso formativo ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze avanzate nelle principali aree funzionali aziendali, nonché capacità e skill atti alla risoluzione delle principali problematiche che le aziende affrontano comunemente sia nel mercato domestico che in quelli internazionali. Particolare attenzione è rivolta ai temi dell'innovazione, del comportamento e cambiamento organizzativo e ai processi di imprenditorialità e di finanza straordinaria, innovativa e sostenibile, alla governance e ai processi decisionali nelle diverse tipologie di aziende, alle tematiche relative alle politiche di distribuzione e di marketing internazionale e ai processi di internazionalizzazione, nonché ai processi che governano la direzione e la gestione degli intermediari finanziari e i mercati dei capitali.

Questa formazione disciplinare aziendale, che consente allo studente di acquisire in maniera integrata conoscenze funzionali e settoriali secondo l'ottica internazionale e imprenditoriale propria di chi si prepara ad assumere ruoli direttivi, viene quindi completata da adeguate conoscenze di natura quantitativa (per esempio, utili per l'individuazione e l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali di impresa o necessari per la comprensione dei modelli che stanno alla base della gestione dei rischi negli intermediari finanziari), da conoscenze relative alle principali variabili di contesto necessarie per l'operatività delle aziende in ambito nazionale e internazionale (variabili giuridiche e macroeconomiche).

A tale fine il Corso articola il percorso formativo attraverso aree di apprendimento portanti, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle necessarie competenze interdisciplinari:

- area manageriale: ha la finalità di fornire competenze fondamentali al fine di supportare i tipici processi decisionali nelle imprese e di governare le relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo. In quest'ambito, assumono fondamentale importanza imprenditorialità e gestione dell'innovazione, creazione del valore, gestione degli scambi internazionali e marketing.
- area gestione risorse umane e comportamenti organizzativi: ha la finalità di fornire competenze legate alla traduzione organizzativa delle strategie e alla gestione del cambiamento organizzativo; nonché di fornire strumenti chiave per la gestione delle relazioni all'interno delle imprese e per spiegare e prevedere comportamenti e prestazioni.
- area finanza e intermediari finanziari: ha la finalità di fornire competenze di finanza aziendale nazionale ed internazionale nonché di sviluppare strumenti di analisi finanziaria, di finanza straordinaria, di gestione dei rischi finanziari, creditizi e assicurativi nell'ottica delle aziende e di allocazione delle risorse finanziarie nel rispetto dell'obiettivo della creazione di valore.
- area economica: ha la finalità di fornire gli strumenti teorici e analitici per comprendere i comportamenti e le scelte degli individui e delle imprese e il funzionamento del sistema economico nel suo complesso;
- area matematico-statistica: ha la finalità di fornire conoscenze di natura quantitativa (per esempio, utili per l'individuazione e l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali di impresa o necessari per la comprensione dei modelli che stanno alla base della gestione dei rischi negli intermediari finanziari);
- area giuridica: ha la finalità di fornire competenze fondamentali dei principi ed istituti dell'ordinamento giuridico necessari per operare adeguatamente nel mondo delle imprese.

Lo studente può decidere di specializzarsi in diverse aree, tra cui le principali riguardano l'area manageriale, organizzazione, marketing, finanza e international business.

Per quanto riguarda l'area manageriale, organizzazione e marketing il corso di studi MIF è finalizzato a trasmettere le competenze multi-funzionali e di contesto necessarie a supportare un'efficace gestione aziendale, a sviluppare capacità atte a individuare e applicare le logiche e gli strumenti più adatti a specifici problemi aziendali, nonché a interpretarli e gestirli.

In particolare il corso intende:

- assicurare agli studenti le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari per operare in ruoli manageriali e imprenditoriali all'interno delle aziende o come consulenti aziendali;
- trasmettere le conoscenze specialistiche relative ai processi di governo, di gestione, di organizzazione nei vari tipi di aziende e di aggregati interaziendali;
- sviluppare le abilità e gli atteggiamenti personali di ascolto, di gestione delle tensioni, di lavoro in gruppo, di apprendimento innovativo, di iniziativa, di assertività e di leadership;
- sperimentare lo sviluppo dei processi di cambiamento imprenditoriale in aziende di piccola, media o grande dimensione.

Per quanto riguarda l'area finanza e international business, il corso di studi MIF ha la missione di offrire un'approfondita conoscenza multidisciplinare sul funzionamento delle imprese internazionali, dei mercati e degli intermediari finanziari con riferimento alle tematiche sia di governo sia di gestione.

In particolare, il corso intende:

- sviluppare capacità logiche e competenze specialistiche utili al fine di analizzare e interpretare i fenomeni finanziari nazionali e internazionali;
- fornire strumenti per la comprensione e la gestione dei processi del credito, della finanza, del risk management, della compliance, della tesoreria degli intermediari finanziari;
- rafforzare le conoscenze riguardanti l'operatività delle aziende multinazionali in merito alle funzioni gestionali, strategiche, finanziarie, produttive e di marketing.

Il Corso di Laurea si caratterizza per la presenza di metodi didattici innovativi e interattivi che consentono agli studenti di svolgere un ruolo chiave nel percorso di studio e di approfondire concreti casi aziendali, attraverso l'utilizzo di case study, role playing, testimonianze, simulazioni, nonché svolgere ricerche specifiche su temi di particolare interesse. La didattica utilizzata consente, in particolare, una sovrapposizione tra approcci teorici e operatività d'azienda che oltre a favorire un continuo confronto, consentiranno l'acquisizione di competenze e professionalità spendibili in diversi contesti aziendali. Attraverso i field project, inoltre, gli studenti avranno l'occasione di incontrare e lavorare con manager aziendali e imprenditori per discutere, risolvere e gestire questioni relative al business development, lo sviluppo e innovazione, dinamiche del mercato, il



Conoscenza e capacità di comprensione

Nel corso di studi Management, Innovazione e Finanza (MIF) il laureato magistrale acquisisce gli strumenti teorici, metodologici ed esperienziali atti a comprendere ed analizzare con autonomia di giudizio la complessità di creazione, governo e gestione delle imprese e delle sue funzioni in diversi contesti di mercato. Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono sviluppate attraverso gli insegnamenti, i lavori di gruppo, la partecipazione in progetti di studio e lo sviluppo della tesi di laurea.

Il laureato magistrale in Management, Innovazione e Finanza (MIF):

- conosce e sviluppa le abilità e gli atteggiamenti necessari per operare in ruoli manageriali e imprenditoriali all'interno delle aziende o come consulenti aziendali;
 - possiede tutte le conoscenze fondamentali per la direzione delle imprese e l'assetto strutturale e i processi che ne consentono il governo;
 - conosce e sa applicare le strategie di crescita esterna delle imprese e dei meccanismi di governo, con particolare riferimento alle decisioni di diversificazione; internazionalizzazione, acquisizione;
 - applica le conoscenze di carattere organizzativo, strategico, nonché di misurazione dei fenomeni aziendali;
 - è in grado di sviluppare nuovi progetti all'interno di imprese già consolidate;
 - possiede un background giuridico relativamente alla regolamentazione dei mercati e alle operazioni societarie relative alla crescita esterna delle imprese, quali acquisizioni e joint venture;
 - conosce i principi che governano la gestione degli intermediari finanziari l'organizzazione e il funzionamento dei mercati finanziari;
 - sa muoversi nelle interrelazioni tra intermediari, mercati e imprese finanziarie;
 - conosce ed effettua analisi quantitative e qualitative specifiche per il settore finanziario;
 - conosce ed applica le strategie di gestione del credito;
 - conosce i processi e le attività di import ed export globale;
 - ha appreso i fondamenti del supply chain management globale.
- Le modalità di verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze avvengono attraverso:
- processi di valutazione della frequenza assidua e attiva alle lezioni;
 - l'analisi di case studies, simulazioni e business games proposti negli insegnamenti;
 - le esercitazioni ed i lavori individuali e di gruppo assegnati e verificati dai tutor;
 - la partecipazione allo stage e la valutazione delle competenze acquisite durante lo stage;
 - il superamento delle prove di accertamento delle conoscenze;
 - la valutazione della tesi finale di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e

- La laurea magistrale in Management, Innovazione e Finanza (MIF) sviluppa e permette la sperimentazione concreta delle conoscenze e abilità acquisite in ogni insegnamento attraverso:
- lo svolgimento di esercitazioni individuali e di gruppo;
 - la risoluzione di casi di studio innovativi con l'applicazione di framework teorici e strumenti di analisi finanziarie, di marketing e manageriali;
 - la simulazione di problematiche aziendali e di mercato con l'ausilio di tecnologie digitali;
 - l'interazione con imprese con cui gli studenti sviluppano articolati lavori individuali e di gruppo;
 - field project;
 - lattivazione di seminari e testimonianze da parte di rappresentanti del mondo imprenditoriale nazionale e internazionale;

comprensione

- la ricerca bibliografica nazionale ed internazionale;
 - opzionalmente, lo svolgimento di programmi didattici e di tirocinio in Italia e all'estero.
- Le modalità di verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze avvengono attraverso:
- l'analisi e la valutazione dei case studies, simulazioni e business games realizzati negli Insegnamenti;
 - le esercitazioni ed i lavori individuali e di gruppo assegnati e verificati dai tutor;
 - la partecipazione a stage/internship e la valutazione delle competenze acquisite durante lo stage sia da parte del docente tutor che del tutor aziendale.
 - il superamento delle prove di accertamento delle conoscenze.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Manageriale

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale al termine del percorso di studi, tramite gli insegnamenti impartiti nel corso e al lavoro di elaborazione della tesi di laurea, acquisirà gli strumenti teorici, metodologici ed esperienziali atti a comprendere ed analizzare con autonomia di giudizio la complessità di governo e gestione delle imprese e le principali problematiche che le aziende affrontano comunemente.

Nello specifico il laureato acquisirà:

- le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari per operare in ruoli manageriali e imprenditoriali all'interno delle aziende o come consulenti aziendali;
- le conoscenze fondamentali per la direzione delle imprese; e
- piena comprensione dell'assetto strutturale e dei processi che ne consentono il governo;
- le conoscenze teoriche e applicative legate al governo delle strategie di crescita interna ed esterna delle imprese, con particolare riferimento alle decisioni di diversificazione, internazionalizzazione, acquisizione;
- le conoscenze legate alla misurazione dei fenomeni aziendali, nonché all'impatto anche economico di comportamenti non etici nelle imprese;
- gli elementi concettuali e operativi necessari per lanciare una attività d'impresa o per sviluppare nuovi progetti all'interno di imprese già consolidate;
- le conoscenze teoriche e pratiche legate alla misurazione del valore d'impresa e alla valutazione degli intangibili;
- le conoscenze teoriche e pratiche relative alle decisioni di marketing con particolare riferimento alle variabili che influenzano il comportamento dei consumatori e le scelte di acquisto.

Il raggiungimento delle capacità indicate avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti, lo svolgimento di esercitazioni di laboratorio o informatiche, attività di tutorato, l'applicazione degli strumenti di analisi empirica di casi aziendali, l'attivazione di seminari e testimonianze del mondo imprenditoriale, la ricerca bibliografica e lo studio di casi. Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre abilità, formulando opportunamente il contenuto e le modalità di svolgimento degli esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale al termine del suo percorso di studi avrà acquisito conoscenze che gli consentono di applicare concetti, strumenti e metodologie alle realtà operative in cui verrà impiegato.

Il laureato, sulla base delle conoscenze acquisite nei differenti settori scientifico-disciplinari sarà in grado di comprendere gli elementi fondamentali che caratterizzano i processi di governo delle aziende, di individuare le criticità di tali processi e di prendere decisioni adeguate ai ruoli che gli vengono attribuiti nelle diverse fasi dello sviluppo della carriera.

Sarà altresì in grado di sviluppare un business plan aziendale, e di garantire competenze su funzioni aziendali specifiche (ad esempio: marketing, strategia). Avrà infine spiccate capacità di eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed avere una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate.

Il raggiungimento delle capacità applicative sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo

studio individuale sollecitata dalle attività in aula, l'analisi di casi aziendali, la presentazione di testimonianze e la produzione di specifici output nei diversi corsi, tesi a favorire l'applicazione delle conoscenze.

L'eventuale partecipazione al tirocinio (facoltativo all'interno dei CFU di scelta libera) consente di ricondurre gli schemi concettuali acquisiti alle concrete problematiche delle aziende che operano sia in campo nazionale che internazionale. Le verifiche (esami scritti e/o orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E GESTIONE IMPRESE INTERNAZIONALI AVANZATA [url](#)

GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

INNOVAZIONE E PROJECT MANAGEMENT [url](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE APPLICATA [url](#)

MANAGEMENT E INNOVAZIONE NELLE IMPRESE DI SERVIZI PROFESSIONALI [url](#)

MARKETING AVANZATO E BUSINESS MODEL INNOVATION [url](#)

PRIVATE EQUITY, NUOVI MODELLI DI IMPRENDITORIALITÀ E RISANAMENTO D'IMPRESA [url](#)

START-UP E ECOSISTEMI PER L'INNOVAZIONE [url](#)

TIROCINIO II LIVELLO [url](#)

Area Finanza e Intermediari Finanziari

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale al termine del percorso di studi, tramite gli insegnamenti impartiti nel Corso e grazie al lavoro di elaborazione della tesi di laurea, acquisirà gli strumenti teorici, metodologici ed esperienziali atti a comprendere ed analizzare con autonomia di giudizio il funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari con riferimento alle tematiche sia di governo sia di gestione.

Nello specifico il laureato acquisirà:

- conoscenza dei principi che governano la gestione degli intermediari finanziari e l'organizzazione e il funzionamento dei mercati nonché le interrelazioni tra intermediari, mercati e imprese clienti;
- competenze specialistiche utili al fine di analizzare e interpretare i fenomeni finanziari nazionali e internazionali;
- strumenti per la comprensione e la gestione dei processi del credito, della finanza, del risk management, della compliance, della tesoreria degli intermediari finanziari.

Il raggiungimento delle capacità indicate avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti, lo svolgimento di esercitazioni di laboratorio o informatiche, attività di tutorato, l'applicazione degli strumenti finanziari, l'attivazione di seminari e testimonianze del mondo della finanza. Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre abilità, formulando opportunamente il contenuto e le modalità di svolgimento degli esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, sulla base delle conoscenze acquisite nei differenti settori scientifico-disciplinari sarà in grado di comprendere gli elementi fondamentali che caratterizzano i processi di governo della finanza aziendale, di individuare le criticità di tali processi e di prendere decisioni adeguate ai ruoli che gli vengono attribuiti nelle diverse fasi dello sviluppo di carriera con riferimento agli ambiti di operatività tipici delle imprese finanziarie. Sarà altresì in grado di applicare tecniche di analisi finanziaria dei data base finalizzate alle decisioni d'impresa e di utilizzare modelli quantitativi per un approccio sistematico utile per la risoluzione dei problemi finanziari.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, l'analisi di casi aziendali, la presentazione di testimonianze nel settore della finanza e degli intermediari finanziari e la produzione di specifici output nei diversi corsi, tesi a favorire l'applicazione delle conoscenze.

Le verifiche (esami scritti e/o orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE E INVESTMENT BANKING [url](#)

FINANZA AZIENDALE E INNOVAZIONE [url](#)

MANAGEMENT DELLE IMPRESE ASSICURATIVE [url](#)

Area Gestione Risorse Umane e Comportamenti Organizzativi

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale al termine del percorso di studi, tramite gli insegnamenti impartiti nel Corso e grazie al lavoro di elaborazione della tesi di laurea, acquisirà le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari per operare in ruoli manageriali e imprenditoriali all'interno delle aziende o come consulenti aziendali.

Nello specifico il laureato acquisirà:

- conoscenze relative ad abilità e atteggiamenti personali di ascolto, di gestione delle tensioni, di lavoro in gruppo, di apprendimento innovativo, di iniziativa, di assertività e di leadership;
- conoscenze di carattere organizzativo, nonché di lettura dei fenomeni organizzativi all'interno delle realtà aziendali che consentono l'inserimento con profitto in aziende operanti nel settore della consulenza organizzativa e in tutte le funzioni aziendali;
- conoscenze relative alla gestione strategica delle risorse umane e strumenti specifici di gestione e motivazione del personale.

Il raggiungimento delle capacità indicate avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti, lo svolgimento di esercitazioni di laboratorio o informatiche, attività di tutorato, discussione di casi concreti, partecipazione a simulazioni e role playing, l'attivazione testimonianze del mondo gestione delle risorse umane. Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre abilità, formulando opportunamente il contenuto e le modalità di svolgimento degli esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale o dell'eventuale svolgimento di un tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, sulla base delle conoscenze acquisite nelle tematiche di organizzazione, gestione delle risorse umane e comportamenti organizzativi sarà in grado di comprendere gli elementi fondamentali nei processi che governano le relazioni all'interno delle aziende e di ricoprire i ruoli che gli vengono attribuiti nelle diverse fasi dello sviluppo di carriera. Sarà altresì in grado di gestire le relazioni sia all'interno dell'azienda (con colleghi, superiori e subordinati) che all'esterno (con il mercato e con i clienti). Avrà la capacità di lavorare in gruppo, di gestire lo stress e le situazioni conflittuali, di eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed avrà una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, l'analisi di casi aziendali, lo sviluppo di role playing, la presentazione di testimonianze e la produzione di specifici output nei diversi corsi, tesi a favorire l'applicazione delle conoscenze. Le verifiche (esami scritti e/o orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INNOVAZIONE, SOCIETÀ E IMPRESE [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RELAZIONI DI LAVORO [url](#)

TIROCINIO II LIVELLO [url](#)

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del percorso di studi acquisirà gli strumenti teorici, metodologici e culturali atti a comprendere e analizzare con autonomia di giudizio la complessità di funzionamento dei sistemi economici.

Nello specifico il laureato acquisirà:

- conoscenze di natura economica sia riferite ai modelli di interpretazione del comportamento delle imprese e dei

mercati, anche internazionali, sia riferite alla loro rappresentazione econometrica, sia in relazione alla conoscenza degli aggregati economico-finanziari che definiscono il sistema e alle relazioni tra questi aggregati e la politica economica;

- conoscenze e capacità di comprensione degli strumenti e dei modelli di politica economica europea e internazionale;
- conoscenze riguardanti gli strumenti teorici e metodologici funzionali alla comprensione dei modelli di comportamento di un'economia monetaria internazionale, all'analisi del comportamento delle imprese nelle diverse forme di mercato e all'analisi degli aspetti internazionali del funzionamento del sistema economico,
- i fondamentali dell'analisi economica dei problemi energetici ed ambientali e le conoscenze relative alle caratteristiche principali dei mercati e delle industrie energetiche, ai problemi ambientali e agli aspetti economici delle politiche energetiche ed ambientali.

Il raggiungimento delle capacità indicate avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti, lo svolgimento di esercitazioni di laboratorio o informatiche, attività di tutorato, l'applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni economici e sociali, il ricorso a software specializzati, la ricerca bibliografica e lo studio di casi. Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre abilità, formulando opportunamente il contenuto e le modalità di svolgimento degli esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare le opportunità e le criticità del sistema economico sia sotto il profilo dell'analisi economica teorica, sia sotto quello dell'analisi economica applicata. DSarà altresì in grado di applicare le tecniche per lo studio quantitativo dei fenomeni economici, utilizzare tecniche di previsione economica per le decisioni delle imprese e degli operatori finanziari, trasferire le conoscenze metodologiche acquisite nelle realtà operative aziendali e finanziarie a cui primariamente si rivolge.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROFONDIMENTI DI ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

INNOVAZIONE: ECONOMIA E POLITICHE [url](#)

POLITICA ECONOMICA EUROPEA [url](#)

STORIA ECONOMICA E DELL'IMPRESA [url](#)

Area Matematico Statistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso di studi acquisirà gli strumenti teorici e metodologici (matematici e statistici) utili per l'individuazione e l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali di impresa o necessari per la comprensione dei modelli che stanno alla base della gestione dei rischi negli intermediari finanziari.

Il laureato acquisirà:

- conoscenze relative alla probabilità e statistica avanzata per la finanza e le decisioni d'impresa;
- conoscenza degli strumenti matematici utilizzati nelle discipline a carattere aziendale e finanziario;
- i metodi quantitativi di ricerca utili a supportare le decisioni aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di individuare opportune tecniche di analisi quantitativa per affrontare problemi di valutazione e di scelta in ambito economico, aziendale e finanziario. Saprà utilizzare tecniche di previsione economica per le decisioni delle imprese e degli operatori finanziari, strumenti matematici finalizzati alla comprensione dei fenomeni aziendali; tecniche di analisi dei data base finalizzate alle decisioni d'impresa. Sarà inoltre in grado di usare e progettare basi di dati relazionali e di tecnologie alla base delle applicazioni in rete, di sviluppare progetti di e-business e di inserimento di nuove tecnologie abilitanti i processi aziendali, di utilizzare modelli quantitativi per un approccio sistematico utile per la risoluzione dei problemi aziendali. Il raggiungimento delle suddette capacità avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti lo svolgimento di esercitazioni, l'applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni aziendali e l'utilizzo di software. Il raggiungimento di tali abilità comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta ed orale, nell'ambito della preparazione della prova finale e nello svolgimento di eventuali presentazioni d'aula durante il corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO E DEI RISCHI OPERATIVI [url](#)

STATISTICA APPLICATA PER LA FINANZA [url](#)

STATISTICA AZIENDALE AVANZATA [url](#)

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del percorso di studi acquisirà le conoscenze giuridiche necessarie per l'operatività delle aziende in ambito nazionale e internazionale. Nello specifico il laureato acquisirà conoscenze avanzate di diritto commerciale, conoscenze avanzate circa la disciplina dell'amministrazione e del controllo delle società di capitali ed in particolare della società per azioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato sarà in grado di comprendere, utilizzare e interpretare la disciplina contenuta nel codice civile e nel Testo Unico della Finanza con riguardo all'organizzazione, alla disciplina dell'amministrazione e del controllo delle società di capitali. Il raggiungimento di tali abilità sarà comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma orale con analisi della normativa e delle sue interpretazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento


Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale:

- ai diversi livelli in cui è chiamato a operare, in funzione del suo sviluppo di carriera e, pertanto, con intensità crescente, sa selezionare gli approcci e gli strumenti necessari per la gestione ordinaria e straordinaria delle diverse tipologie di aziende;
- sa utilizzare le informazioni interne ed esterne in modo adeguato ad elaborare valutazioni sulle scelte correnti e strategiche da prendere nel contesto in cui opera;
- sa valutare la qualità dei processi interni e delle relazioni organizzative per il buon governo dell'impresa;
- sa selezionare e sviluppare gli approcci e gli strumenti necessari per gestire le problematiche che le imprese devono affrontare nell'attività di governo.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso uno studio critico di testi, e documenti e nella preparazione della prova finale. Inoltre le lezioni frontali privilegiano una didattica articolata ed interattiva, che contempla discussione di casi, attività di role playing, seminari, testimonianze, preparazione di elaborati, discussioni guidate in cui lo studente apprende a rielaborare in forma personale i concetti appresi e a confrontarsi con gli altri studenti e i docenti. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta e orale, nell'ambito della preparazione della prova finale e nello svolgimento delle eventuali presentazioni d'aula durante il corso.

Abilità comunicative	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori, le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti; - ha capacità di lavorare in gruppo, gestire lo stress e le situazioni conflittuali; - sa comunicare in pubblico. <p>Le abilità comunicative sono sviluppate particolarmente in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni e documenti scritti. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene, inoltre, tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima e in occasione dello svolgimento dell'eventuale tirocinio-stage.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della tesi di laurea. Le capacità così acquisite dovranno consentire al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali master di secondo livello o comunque iniziative di formazione permanente.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

20/01/2016

La prova finale consiste nella preparazione e nella relativa discussione di una dissertazione scritta, elaborata dal candidato sotto la supervisione di un relatore: la dissertazione deve dimostrare capacità critica e contenere elementi di originalità.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

20/01/2021

La prova finale consiste nella preparazione e nella relativa discussione di una dissertazione scritta, elaborata dal candidato sotto la supervisione di un relatore: la dissertazione deve dimostrare capacità critica e contenere elementi di originalità.

Nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato nel proprio percorso formativo per l'attività di tirocinio, la tesi di laurea può consistere nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso della suddetta attività, e deve essere sviluppata sullo sfondo di un adeguato impianto teorico.

È possibile redigere e discutere la tesi in lingua inglese.

Il relatore può essere un docente o un ricercatore o un docente a contratto dell'Università degli Studi di Bergamo. Il Consiglio di Dipartimento definisce le modalità di assegnazione delle tesi e delle relazioni ai relatori garantendo il più largo ricorso alle competenze a disposizione del Dipartimento e una equilibrata ripartizione dei carichi relativi.

Il relatore ha il compito di concordare con lo studente il titolo e i riferimenti bibliografici, di seguirne la preparazione e di presentare alla Commissione la sua valutazione in merito.

Il relatore, qualora lo ritenesse opportuno, può proporre la nomina di un 'correlatore', un esperto di provata competenza nell'argomento della tesi. Questi assisterà il relatore nella fase preparatoria e fornirà la sua testimonianza alla Commissione prima della formulazione del voto.

Commissione e valutazione della prova finale di laurea magistrale

La composizione della Commissione per la valutazione dell'esame finale di laurea magistrale, unitamente al calendario dei lavori, è stabilita dal Direttore di Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti.

La Commissione è composta da non meno di 5 membri ed è costituita in maggioranza da professori e ricercatori del Dipartimento. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima o seconda fascia.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del Consiglio di Corso di studio o dal Professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche professori di Dipartimenti diversi da quelli cui sono iscritti i candidati, nonché professori non di ruolo in servizio nell'Ateneo nell'anno accademico interessato, entro un numero massimo di 4.

La Commissione deve esprimere il proprio giudizio tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, e deve valutare la maturità culturale, la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro svolto.

Ai fini del superamento dell'esame finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110/110, è subordinata all' accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

In via di progressiva ulteriore gradazione la Commissione all'unanimità può conferire la dignità di stampa.

La valutazione di partenza è data dalla media curriculare ponderata, con i corrispondenti crediti formativi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto (esami valutati in trentesimi), espressa in centodecimi dei voti.

La media curriculare finale viene arrotondata all'unità, per difetto qualora il punteggio abbia decimali inferiori a 0,50 e per eccesso se abbia decimali pari o superiori a 0,50.

la Commissione potrà disporre di un massimo di 9 punti da sommare alla media curriculare, con la sola eccezione del caso in cui tale punteggio sia 100/110.

Per un numero di punti superiore a 6, il relatore dovrà aver fatto pervenire al Servizio Studenti, almeno una settimana prima della data di discussione, una lettera circostanziata (da allegarsi al verbale) indirizzata al Presidente della Commissione che illustri i particolari pregi della tesi.

La lettera potrà essere presentata tramite e-mail, o in forma cartacea al Servizio Studenti . La lettera non è necessaria nel solo caso in cui si vogliano assegnare 7 punti di tesi a partire da un punteggio di base di 92/110 o di 103/110. Il Servizio Studenti provvederà a recapitare copia di tale lettera a tutti i membri della Commissione.

Per ulteriori specifiche su modalità, termini e adempimenti amministrativi si rinvia al Regolamento prove finali di laurea magistrale pubblicato sul sito del Dipartimento.

Il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei.

**Curriculum: Management e innovazione**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RELAZIONI DI LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	39	39	36 - 42
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MARKETING AVANZATO E BUSINESS MODEL INNOVATION (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>PRIVATE EQUITY, NUOVI MODELLI DI IMPRENDITORIALITÀ E RISANAMENTO D'IMPRESA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>MANAGEMENT E INNOVAZIONE NELLE IMPRESE DI SERVIZI PROFESSIONALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Economico	SECS-P/12 Storia economica ↳ <i>STORIA ECONOMICA E DELL'IMPRESA (Matricole dispari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 12
	↳ <i>STORIA ECONOMICA E DELL'IMPRESA (Matricole pari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>INNOVAZIONE: ECONOMIA E POLITICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>APPROFONDIMENTI DI ECONOMIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	18	9	9 - 9
	↳ <i>STATISTICA AZIENDALE AVANZATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ <i>STATISTICA APPLICATA PER LA FINANZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Giuridico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	6	6 - 6
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	63 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/09 Finanza aziendale	18	12	12 - 18 min 12
	↳ <i>FINANZA AZIENDALE E INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>INNOVAZIONE E PROJECT MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>START-UP E ECOSISTEMI PER L'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	12 - 15
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	39 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Management e innovazione*: 120 114 - 135

Curriculum: International business e Finanza

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	↳ <i>MANAGEMENT DELLE IMPRESE BANCARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>MANAGEMENT DELLE IMPRESE ASSICURATIVE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>RISK MANAGEMENT E DERIVATI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	48	36	36 - 42
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE IMPRESE INTERNAZIONALI AVANZATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>INTERNAZIONALIZZAZIONE APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>INNOVAZIONE E PROJECT MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU -</i>			

	↳ <i>semestrale</i>			
Economico	<p>SECS-P/12 Storia economica</p> <hr/> ↳ <i>STORIA ECONOMICA E DELL'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <hr/> <p>SECS-P/02 Politica economica</p> <hr/> ↳ <i>POLITICA ECONOMICA EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <hr/> ↳ <i>INNOVAZIONE: ECONOMIA E POLITICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> ↳ <i>APPROFONDIMENTI DI ECONOMIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <hr/>	24	12	12 - 12
Statistico-matematico	<p>SECS-S/03 Statistica economica</p> <hr/> ↳ <i>STATISTICA AZIENDALE AVANZATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <hr/> <p>SECS-S/01 Statistica</p> <hr/> ↳ <i>STATISTICA APPLICATA PER LA FINANZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <hr/>	18	9	9 - 9
Giuridico	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <hr/> <p>IUS/05 Diritto dell'economia</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <hr/>	12	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	63 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/09 Finanza aziendale	33	15	12 - 18 min 12
	↳ <i>FINANZA AZIENDALE E INNOVAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>CORPORATE E INVESTMENT BANKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>MARKETING AVANZATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>BILANCI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>BILANCI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini			15	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	12 - 15
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	39 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *International business e Finanza*:

120

114 - 135



Corso di Laurea Magistrale in
Management, Innovazione e Finanza
Classe delle Lauree Magistrali n. 77 - Scienze economico- aziendali
<https://ls-mif.unibg.it/it>

lingua del Corso di Studi: ITALIANO

1) curriculum: **Management e innovazione**

PIANO DI STUDI A.A. 2021/2022

codice	SSD	1° ANNO	CFU	ore lez	tipo esame	TAF	ambito	semestre	mutuazioni 1° anno	
		scelta tra:								
90003	IUS/04	Diritto commerciale avanzato	6	48		B	giuridico	1	EADAP	
65006	IUS/14	Diritto dell'unione europea		36				2	GIUR	
165002	SECS-P/08	Marketing avanzato e Business Model Innovation	12	96		B	aziendale	1+2		
		scelta tra:								
90008	SECS-P/12	Storia economica e dell'impresa	6	48		B	economico	2		
165009	SECS-P/01	Approfondimenti di Economia internazionale						1		
91019	SECS-S/03	Statistica aziendale avanzata	9	72		B	statistico-matematico	2		
90030	SECS-S/01	Statistica applicata per la finanza						1		
165003	SECS-P/08	Private equity, nuovi modelli di imprenditorialità e Risanamento d'impresa	12	96		B	aziendale	1+2		
165005	SECS-P/08	Innovazione e project Management	6	48		C	affini	2		
		scelta tra:								
165006	SECS-P/08	Start-up e Ecosistemi per l'innovazione	6	48		C	affini	2		
165007	SECS-P/09	Finanza Aziendale e Innovazione						2		
91013	L-LIN/12	Lingua inglese avanzata	6	48	idoneità	F	altre attività	2	EADAP	
TOTALE PRIMO ANNO			63							

codice	SSD	2° ANNO	CFU	ore lez	tipo esame	TAF	ambito	semestre		
91076	SECS-P/10	Organizzazione e gestione delle relazioni di lavoro	6	48		B	aziendale	1		
165012	SECS-P/08	Management e innovazione nelle imprese di servizi professionali	9	72		B	aziendale	1		
165013	SECS-P/02	Innovazione: economia e politiche	6	48		B	economico	1		
		scelta tra:								
165014	SPS/07	Innovazione, società e imprese	6	48		F		2		
900004MOD2	SECS-P/07	Governing sustainability						2		
90025		Tirocinio di II livello								
		Scelta libera dello studente	15			D				
165000		Prova Finale	15			E	per la prova finale			
TOTALE SECONDO ANNO			57							

TOTALE CFU PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO 120

TAF Tipologia attività formative nell'Ordinamento didattico
B Attività formative caratterizzanti
C Attività formative affini o integrative
D Altre attività - A scelta dello studente
E Altre attività - per la prova finale e la lingua straniera
F Ulteriori attività Formative

* Gli insegnamenti previsti al 2° anno potranno subire delle modifiche di semestre in fase di programmazione didattica relativa all'a.a. 2022/23.

Mutuazioni a.a. 2021/22 (primo anno)

GIUR	Corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza
EADAP	Corso di laurea magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione

2) curriculum: **International Business e Finanza**

PIANO DI STUDI A.A. 2021/2022

codice	SSD	1° ANNO	CFU	ore lez	tipo esame	TAF	ambito	semestre	mutuazioni 1° anno	
		scelta tra:								
65006	IUS/14	Diritto dell'unione europea	6	36		B	giuridico	2	GIUR	
165001	IUS/05	Diritto dei mercati finanziari		48				2		
165007	SECS-P/09	Finanza Aziendale e Innovazione	9	72		C	affini	2		
165008	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese internazionali avanzata	9	72		B	aziendale	2		
		scelta tra:								
91063	SECS-P/02	Politica economica europea	6	48		B	economico	1		
165009	SECS-P/01	Approfondimenti di Economia internazionale						1		
		scelta tra:								
91019	SECS-S/03	Statistica aziendale avanzata	9	72		B	statistico-matematico	2		
90030	SECS-S/01	Statistica applicata per la finanza						1		
		scelta tra:								
165004	SECS-P/08	Internazionalizzazione applicata	6	48		B	aziendale	2		
165010	SECS-P/11	Management delle imprese bancarie						1		
		scelta tra:								
165002-M1	SECS-P/08	Marketing avanzato	6	48		C	affini	1		
91070 -91066	SECS-P/07	Bilanci secondo i principi contabili internazionali						1 o 2	EADAP	
165011	SECS-P/09	Corporate e Investment Banking (ITA)						2		
91013	L-LIN/12	Lingua inglese avanzata	6	48	idoneità	F	altre attività	2	EADAP	
TOTALE PRIMO ANNO			57							

codice	SSD	2° ANNO	CFU	ore lez	tipo esame	TAF	ambito	semestre*
165015	SECS-P/11	Risk Management e derivati	9	72		B	aziendale	1
165016	SECS-P/08	Globalizzazione e sviluppo sostenibile	6	48		B	aziendale	1
		scelta tra:						
90008	SECS-P/12	Storia economica e dell'impresa	6	48		B	economico	2
165013	SECS-P/02	Innovazione: economia e politiche						1
		scelta tra:						
165017	SECS-P/11	Management delle imprese assicurative	6	48		B	aziendale	1
165005	SECS-P/08	Innovazione e project Management						2
		scelta tra:						
165014	SPS/07	Innovazione, società e imprese						2
165003-M2	SECS-P/08	Risanamento d'impresa						2
91074	SECS-S/06	Misurazione del rischio di credito e dei rischi operativi	6	48		F	altre attività	2
91076	SECS-P/10	Organizzazione e gestione delle relazioni di lavoro						1
90025		Tirocinio di II livello						
		Scelta libera dello studente	15			D		
165000		Prova Finale	15			E		
TOTALE SECONDO ANNO			63					
TOTALE CFU PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO			120					

TAF Tipologia attività formative nell'Ordinamento didattico
B Attività formative caratterizzanti
C Attività formative affini o integrative
D Altre attività - A scelta dello studente
E Altre attività - per la prova finale e la lingua straniera
F Ulteriori attività Formative

* Gli insegnamenti previsti al 2° anno potranno subire delle modifiche di semestre in fase di programmazione didattica relativa all'a.a. 2022/23.

Mutazioni a.a. 2021/22 (primo anno)

GIUR	Corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza
EADAP	Corso di laurea magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione

Frequenza

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata. I tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Propedeuticità

Non sono previste regole di propedeuticità tra gli insegnamenti del Corso di studio.

Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio.

Il piano didattico del Corso prevede l'articolazione nei seguenti 2 curricula:

- 1) Management e Innovazione (MI)
- 2) International Business e Finanza (IBF)

Lo studente deve scegliere il curriculum all'atto dell'immatricolazione e potrà chiedere di passare ad altro curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

Prove di verifica delle attività formative

Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) e la possibilità di effettuare prove intermedie sono stabilite nel programma dell'insegnamento.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente ("scelta libera dello studente")

Lo studente può inserire nel piano di studi attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo. Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività già dichiarate coerenti dal Consiglio di corso di studio. La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Presentazione del piano di studio

Gli studenti in corso sono tenuti a presentare il piano di studi ogni anno secondo i tempi e le modalità comunicate dalla Segreteria studenti nella GUIDA DELLO STUDENTE e pubblicate nel sito del Corso di studio nella sezione PIANO DI STUDIO. In sede di presentazione del Piano di Studio lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

Regolamento didattico

Il regolamento didattico (parte normativa e parte didattica) è pubblicato nel sito del Corso di studio.